

Buona La Prima “La storia confusa” va in scena il 17.4.18

Di Emanuela Cimmino

Buona la prima è nata dall'idea di realizzare un laboratorio di espressività creativa, condotto dal Funzionario Giuridico Pedagogico Cimmino Emanuela, che avesse come scopo principale (e riuscito) quello di coinvolgere i partecipanti nell'esprimersi; nell'esprimere emozioni rimosse, represses a causa della detenzione ed esternarle a seguito una serie di esercizi e dinamiche sulle relazioni interpersonali espletate durante i primi incontri. Incontri che hanno avuto come prassi fondamentale “l'improvvisazione” non uscendo però dalla scena contestuale e dunque un lavoro interdisciplinare volto all'empatia, al contatto con l'altro, all'identificazione, all'azione/reazione.

Il gioco di ruoli, la comunicazione espressiva sono state strategie pedagogiche finalizzate e finalizzante. Una volta portata l'idea, il pensiero, *“reinventare le fiabe in chiave ironica, rivisitandole ma mantenendo sempre lo scopo morale”* sono stati stesso i detenuti a scrivere la storia. Una storia nella storia, nella quale vari personaggi delle fiabe si incontrano, dando alla storia l'appellativo “confusa”. Da un apparente caos emergerà un susseguirsi di avventure che richiamano la quotidianità di oggi, trasmettendo messaggi ed occasione per riflettere su temi come l'amore, il senso di famiglia, l'amicizia, la giustizia, la quotidianità in carcere.

Uno spazio, quello di Buona la Prima, all'interno del quale i partecipanti hanno imparato a fare gruppo, fanno gruppo, ma soprattutto hanno mostrato realmente di essere propositivi, interessati fino al punto da essere diventati co-registi, co-scenografi. Dal mese di Dicembre 2017, ventiquattro detenuti del secondo Reparto della C.R Milano Bollate, negli abiti di [Shrek](#), Fiona, Ciuchino, Cenerentola, Peter Pan, ecc, hanno stravolto le storie fiabesche collocandole ai giorni nostri. Shrek arrestato per un equivoco incontrerà nel carcere di Puffolandia i tre porcellini ai quali sarà richiesto di avere come compagno di camera di pernottamento il lupo. Chiederanno ovviamente il divieto di incontro e faranno domandina all'educatrice. Intanto Ciuchino farà di tutto per aiutare Shrek ad essere scarcerato e passerà in fiaba in fiaba, per cui incontrerà La Bella e La Bestia, Spugna, Peter Pan, il Gatto con gli stivali e perfino il Re Leone, ovviamente non mancheranno le principesse Fiona, Cenerentola ed un Principe Azzurro che di azzurro avrà solo gli occhi, ingelosito di Shrek perché nelle fiabe, ore, non si fa altro che parlare dell'orco e lui viene messo da parte. Il Gatto con gli stivali nei panni ora di un menestrello ora di un “tronista” uscito dalla trasmissione Uomini e Donne fungerà da moderatore, ma anche lui dovrà imbattersi in tante avventure comprese quelle amorose. Ma entrano in scena anche i Puffi, Puffetta, un mix di personaggi, di danza e perfino momenti di musical.

Un contesto di stimoli positivi, un contenitore di emozioni che sono esplose, per dirla in gergo metaforico, Buona La Prima è stata ed è opportunità per lavorare su di se, la fiducia, l'ascolto, l'improvvisazione, l'empatia, l'empass, un gioco di ruoli (ruoli di personaggi della Walt Disney) che ha dato possibilità di riflettere sugli stereotipi abbattendoli.

Prima di iniziare a provare le parti assegnate e condivise, è stato effettuato con loro un lavoro pedagogico e psicologico facendo leva su dinamiche e strategie di interazioni sociali, di autoefficacia. Buona La prima un laboratorio che ha fatto dell'improvvisazione uno strumento, un mezzo attraverso il quale cogliere modalità di azione diversamente manifestati. Buona La Prima, una storia confusa, contestualizzata in uno scenario ironico e coinvolgente, che sarà **messa in scena in data 17.4.18** e che non farà mancare momenti di autentica suspense.

FGP Emanuela Cimmino